

## Roma - XIV Incontro Nazionale delle Associazioni Locali, dal titolo "AMORE & VITA" Presente, con 50 giovani, l'Associazione "Scienza & Vita Sant'Alessio in Aspromonte"

FRANCESCO CANNIZZARO\*

A sottolineare l'importanza dell'evento a carattere nazionale e l'attualità del tema messo in programma dall'associazione "Scienza & Vita", non poteva esserci un inizio migliore. Infatti, aprendo i lavori del convegno, e con viva soddisfazione dei circa 400 partecipanti delle varie associazioni locali, Mons. Nunzio Galantino, (Segretario Generale della CEI e Vescovo di Cassano allo Jonio) ha portato il suo autorevole saluto e fornito alcune preziose linee guida per quanti siamo chiamati ad operare in campo educativo sulle frontiere dell'amore e della sessualità. "Quando come Chiesa parliamo di amore e di sessualità, sembra sia semplicemente per negare o per proibire, e quando passa questa idea, la proposta cristiana finisce per non attrarre più nessuno, né potrebbe essere diversamente" ha sottolineato monsignor Galantino. Ecco perché invece "siamo qui a raccontare con passione e convinzione anche su questo fronte la sfida educativa, proponendo un orizzonte di senso convincente che come Chiesa italiana ci siamo assunti per il decennio in corso, convinti di avere per grazia innanzitutto una parola autorevole e affascinante da spendere in controtendenza certo con la cultura dominante". Cultura che finisce per "lasciare le persone a tu per tu con i loro problemi e le loro solitudini".

Il segretario della CEI, per superare il grande progetto di decentramento della persona, messo in atto dalla

scienze umane, sia per la perdita di fondamento che caratterizza gran parte delle antropologie contemporanee, indica una via maestra che si segue attraverso cinque atti che "possono avere solo l'uomo come protagonista".

Il primo è "uscire da sé, come capacità di spodestarsi e decentrarsi per proporsi agli altri".

C'è poi "il comprendere, come atteggiamento di chi smette di considerare se stesso o il suo pensiero come unico punto di partenza per integrarsi con l'altro, che non è mai perdita di identità "C'è l'assumere su di sé il destino, la gioia, la sofferenza altrui". C'è ancora il "dare, come espressione di gratuità e riscatto da uno stile di vita calcolante". E c'è infine, conclude monsignor Galantino, "l'essere fedele, non inteso come meccanicamente ripetitivo, quanto come atteggiamento di chi assicura continuità creativa ai propri gesti e ai propri rapporti".

Nel suo saluto iniziale e di introduzione ai lavori, il Presidente nazionale Paola Ricci Sindoni ribadisce l'importanza di "Avvistare le potenzialità della ricerca scientifica senza farsi irretire dal potere della tecnoscienza, guardare con la chiarezza della ragione alle manifestazioni della vita di tutti i giorni senza ripiegarsi su posizioni difensive e proporre con l'ottimismo della volontà lo splendore dei valori che ci animano, con la consapevolezza del dono ricevuto e della fatica che ogni grande impresa comporta".

Il convegno "Amore & Vita" è stato introdotto da due brillanti relazioni, rispettivamente, dal dott. Giancarlo

Ricci (psicoterapeuta), dal titolo: "La bellezza del rapporto interpersonale" e dal dott. Bruno Mozzanega (ginecologo), dal titolo: "La meraviglia della generazione umana".

Quindi sono stati avviati i lavori dei quattro gruppi, ciascuno guidato da due consulenti, su altrettante tematiche: "Più amore e conoscenza del proprio corpo"; "Identità sessuale e gender"; "Antropologia dell'amore" e

ha dato la possibilità di partecipare ad un nutrito gruppo di studenti dell'ITIS "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria, a conclusione di un percorso formativo su temi della bioetica che l'associazione ha realizzato nel corrente anno scolastico. I giovani sono stati i veri protagonisti del convegno ed hanno fornito delle piacevoli performance (canto, balletto, recitazione) durante la serata da loro organizzata.



Foto di gruppo con l'europarlamentare Carlo Casini

"Dinamiche psicologiche delle relazioni affettive".

Ogni gruppo era composto da circa cento partecipanti, in gran parte giovani, provenienti dai vari centri locali distribuiti sul territorio nazionale. Tra i gruppi più numerosi ed attivi si è distinto quello dell'associazione di Sant'Alessio in Aspromonte che, oltre ai propri giovani soci e simpatizzanti,

Molteplici le sollecitazioni giunte dai quattro gruppi. A testimonianza di quanto alcune questioni siano particolarmente sensibili per i giovani e gli educatori, sono stati al centro di un animato dibattito trasversale temi complessi e fonte di disorientamento come quello del gender. Per ogni argomento trattato, dalla conoscenza del proprio corpo alla scoperta del-

l'antropologia dell'amore, passando per le dinamiche delle relazioni affettive, sono arrivate richieste di suggerimenti operativi, sussidi informativi, strumenti formativi.

La Presidente Paola Ricci Sindoni, al termine del convegno così ha espresso il suo pensiero: "Dobbiamo essere soddisfatti di questo primo esperimento di interazione e non dobbiamo disperdere il ricchissimo materiale formativo ed esperienziale che è stato elaborato nelle quattro sessioni di lavoro. La dialettica, anche intensa, dei gruppi di lavoro e le criticità emerse, ne dimostrano la grande vitalità e vivacità. Nei diversi registri e livelli che sono stati affrontati, si è mostrata la frattura generazionale in atto all'interno della trama intrigante tra affettività e sessualità". "I ragazzi ci chiedono gli strumenti per orientarsi e questo vuol dire imparare di nuovo l'uso di certe parole" - ha concluso Paola Ricci Sindoni - "per esempio: che differenza c'è tra emozione, sentimento e passione? Le parole devono riacquistare verità e densità, per riconfermarsi come autentici canali di comunicazione. In tal senso, l'attenzione per i giovani non deve farci dimenticare la grande responsabilità di noi adulti, che Scienza & Vita fa sua e si impegna a promuovere". "Il convegno, grazie al pieno coinvolgimento dei giovani alla ricerca di linguaggio condiviso con gli adulti, è riuscito a mettere insieme le tracce per continuare insieme un percorso formativo" ha affermato Domenico Coviello, copresidente nazionale.

\*Presidente "Scienza & Vita Sant'Alessio in Aspromonte"